

“Come una fiaccola”

*“Ave Maria! Come una fiaccola, vive ed arde, l'anima mia, deI Tuo Amore. Solo d'amore vive, d'amore vorrebbe morire. Tu sei in lei: hai acceso la fiamma e l'alimenti. Tanto sei in lei che l'anima si sente smarrire: sei suo, ma essa non Ti possiede interamente, se non nel desiderio suo infinito. Tanto le vuoi bene ch'essa soffre di dolcezza; così essa Ti ama che vorrebbe, per Te, morire di dolore.*

*È una sola cosa con Te: solo il cuore sa l'infinita soavità di questa unione d'amore”* (25 Giugno 1939).

Leggere un diario richiede una certa delicatezza, giacché un Diario è qualcosa di molto personale, intimo. Particolarmente questo Diario di Tilde, perchè piú che un dialogo con se stessa, questo Diario è un dialogo con Gesù. Il vero protagonista di questo Diario è Gesù. E può esserci qualcosa di piú intimo, di piu personale, di piu sacro che la preghiera di qualcuno?

Pagina dopo pagina, giorno dopo giorno, in questo Diario si vede una ragazza che cerca delle risposte, un'anima che cerca l'Amore.

E, in Gesù, Tilde trova la sua riposta. Sì, Tilde trova la risposta per la sua sete di felicità. Scrive: *"Ma poichè Tu sai che io voglio essere una piccola fiamma di gioia, per saziare l'ansia di felicità che è tanto grande nel mio piccolo cuore, così Ti chiedo tanto dolore e tanta Vita".* (1 marzo 1939).

E, anche se qualche volta, l'Amore si è nascosto, infine, l'Amore si è lasciato trovare e in Lui, Tilde ha trovato la gioia e pur nella sofferenza ha trovato la “vera letizia”. Che misteriosa operazione dell'Amore!

Scrive infatti: *"ho ritrovato la gioia in quel tuo sorriso e Ti ho amato molto di piú, perchè sei sempre piú irresistibile"*(08 marzo 1939)

Qui sta il segreto di Tilde: L'Amore si è lasciato incontrare e l'Amore è *irresistibile*.

Ma dove? Dove ha trovato l'Amore? Tilde lo ha trovato nel *"Volto di Dio crocifisso"* (08 marzo 1939).

Nella notte, forse troppo scura per questa piccola grande anima, lei ha trovato la vera luce nel contemplare il *"Volto dell'Amore"*(08 marzo 1939).

Cosí, nella Croce, Dio stesso ha saziato la sua anima. Lei che voleva essere "una piccola fiamma di gioia", nella Croce è diventata lei stessa "una fiaccola".

*"Tu sei in lei: hai acceso la fiamma e la alimenti"*, canta Tilde all'Amore.

Solo in Gesù Crocifisso, una anima può scrivere e vivere queste parole di fuoco: "*É una sola cosa con Te: solo il cuore sa l'infinita soavità di questa unione d'amore*"

Qui è sintetizzata la missione di Tilde: "*Solo d'amore vive, solo d'amore vorrebbe morire*".

José Eduardo Câmara